

Egr. Sig. Presidente
della Provincia di Padova
P.zza Antenore, 3
35121 - PADOVA

**IMPIANTI E/O ATTIVITA'
AD INQUINAMENTO ATMOSFERICO SCARSAMENTE RILEVANTE**

Art. 272 comma 1 e 5 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.

DITTA:

Il sottoscritto

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000,

COMUNICA

di avere impianti e/o attività rientranti nella parte I dell'Allegato IV, Parte V del D.Lgs. 152/2006
(in allegato alla presente elenco da restituire barrato alle voci interessate)

DICHIARA

di essere nato a il.....

di essere domiciliato a via

di essere il legale rappresentante dell'insediamento produttivo succitato

sito in vianel comune diCAP:.....

con sede legale in via nel comune diCAP:.....

cod. fiscale partita IVA

iscritta alla CCIAA di PADOVA con codice REA n°.....

recapito telefonico n° fax n°

pec

eventuale altro referente consulente.....

(Se si intende delegare ad un consulente la gestione della pratica, indicarne il nominativo e compilare la delega al consulente riportata di seguito, specificando le competenze affidategli. Eventuali modifiche devono essere tempestivamente comunicate in forma scritta.)

D I C H I A R A

- che nello stabilimento:
 1. **non sono presenti medi impianti termici civili con potenza termica uguale o superiore a 1 MW** (dove per impianto termico civile si considera l'impianto costituito da uno o più generatori di calore ed un unico sistema di distribuzione ed utilizzazione di tale calore, destinato esclusivamente alla produzione di calore per riscaldamento, climatizzazione di ambienti o al riscaldamento di acqua per usi civili e sanitari);
 2. **non sono presenti medi impianti termici inseriti nel ciclo produttivo** che superano le soglie previste dalla parte I° [lettere da bb) ad ii)] dell'allegato IV alla parte V del D.Lgs. 152/2006;
 3. gli eventuali impianti di combustione presenti e tutti i combustibili utilizzati **sono conformi** a quanto previsto dal Titolo III° e dall'All.10 alla parte V del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- di rispettare i **valori limite di emissione e le prescrizioni** specificatamente previsti, per tali impianti e attività, dai piani e programmi o dalle normative di qualità dell'aria previsti dalla normativa vigente;
- di rispettare le eventuali **soglie di consumo e di produzione e le potenze termiche** nominali indicate nell'elenco allegato, considerando l'insieme delle attività e degli impianti che nello stabilimento ricadono in ciascuna categoria dello stesso elenco;
- di rispettare, negli impianti che utilizzano i **combustibili soggetti** alle condizioni previsti dalla parte II, sezione 4 e 6, dell'allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., i valori limite appositamente previsti per l'uso di tali combustibili nella parte III dell'allegato I alla parte V dello stesso decreto legislativo.

(firma obbligatoria)

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo, che potranno essere esercitati rivolgendosi al Dirigente del Servizio Ecologia Responsabile del trattamento dati con sede in P.zza Bardella n. 2 (PD).

In fede.

(timbro e firma obbligatoria)

Data

ALLA PRESENTE DEVE ESSERE ALLEGATA COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN
DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE.

N.B. Ai sensi dell'art. 272 comma 1-bis del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. (come modificato dal D.Lgs 183/2017), "per gli impianti di combustione previsti dal comma 1, ove soggetti a valori limite di emissione applicabili ai sensi del medesimo comma, l'autorità competente per il controllo può decidere di non effettuare o di limitare i controlli sulle emissioni se il gestore dispone di una dichiarazione di conformità dell'impianto rilasciata dal costruttore che attesta la conformità delle emissioni ai valori limite e se, sulla base di un controllo documentale, risultano regolarmente applicate apposite istruzioni tecniche per l'esercizio e per la manutenzione previste dalla dichiarazione".

**ELENCO DEGLI IMPIANTI E DELLE ATTIVITA' AD INQUINAMENTO
ATMOSFERICO SCARSAMENTE RILEVANTE
(Parte I, All. IV alla Parte quinta D.Lgs. 152/2006 s.m.i.)**

(barrare le voci interessate)

- a) Lavorazioni meccaniche dei metalli, con esclusione di attività di verniciatura e trattamento superficiale e smerigliature, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a kg 500/anno.
- b)
 - laboratori orafi in cui non è effettuata la fusione di metalli;
 - laboratori odontotecnici;
 - esercizi in cui viene svolta attività estetica, sanitaria e di servizio e cura della persona;
 - officine ed altri laboratori annessi a scuole.
- c) Decorazione di piastrelle ceramiche senza procedimento di cottura.
- d) Le seguenti lavorazioni tessili:
 - preparazione, filatura, tessitura della trama, della catena o della maglia di fibre naturali, artificiali o sintetiche, con eccezione dell'operazione di testurizzazione delle fibre sintetiche e del bruciapelo;
 - nobilitazione di fibre, di filati, di tessuti limitatamente alle fasi di purga, lavaggio, candeggio (ad eccezione dei candeggi effettuati con sostanze in grado di liberare cloro e/o suoi composti), tintura e finissaggio a condizione che tutte le citate fasi della nobilitazione siano effettuate nel rispetto delle seguenti condizioni:
 - 1) le operazioni in bagno acquoso devono essere condotte a temperatura inferiore alla temperatura di ebollizione del bagno, oppure, nel caso in cui siano condotte alla temperatura di ebollizione del bagno, ciò deve avvenire senza utilizzazione di acidi, di alcali o di prodotti volatili, organici o inorganici, o, in alternativa, all'interno di macchinari chiusi;
 - 2) le operazioni di asciugamento o essiccazione e i trattamenti con vapore espanso o a bassa pressione devono essere effettuate a temperatura inferiore a 150° e nell'ultimo bagno acquoso applicato alla merce non devono essere stati utilizzati acidi, alcali o prodotti volatili, organici od inorganici.
- e) Cucine, esercizi di ristorazione collettiva, mense, rosticcerie e friggitorie.
- f) Panetterie, pasticcerie ed affini con un utilizzo complessivo giornaliero di farina non superiore a 300 kg.
- g) Stabulari acclusi a laboratori di ricerca e di analisi.
- h) Serre.
- i) Stirerie.
- j) Laboratori fotografici.
- k) Autorimesse e officine meccaniche di riparazioni veicoli, escluse quelle in cui si effettuano operazioni di verniciatura.
- l) Autolavaggi.
- m) Silos per materiali da costruzione ad esclusione di quelli asserviti ad altri impianti, nonché silos per materiali vegetali.
- n) Macchine per eliografia.
- o) Stoccaggio e movimentazione di prodotti petrolchimici ed idrocarburi naturali estratti da giacimento, stoccati e movimentati a ciclo chiuso o protetti da gas inerte.
- p) Impianti di trattamento delle acque escluse le linee di trattamento fanghi, fatto salvo quanto previsto dalla lettera p-bis) .
- p-bis) Linee di trattamento dei fanghi che operano nell'ambito di impianti di trattamento delle acque reflue con potenzialità inferiore a 10.000 abitanti equivalenti per trattamenti di tipo biologico e inferiore a 10 mc/h di acque trattate per trattamenti di tipo chimico/fisico; in

caso di impianti che prevedono sia un trattamento biologico, sia un trattamento chimico/fisico, devono essere rispettati entrambi i requisiti.

- q)** Macchinari a ciclo chiuso di concerie e pelliccerie (esclusa la pulizia a solvente).
- r)** Attività di seconde lavorazioni del vetro, successive alle fasi iniziali di fusione, formatura e tempera, ad esclusione di quelle comportanti operazioni di acidatura e satinatura.
- s)** Forni elettrici a volta fredda destinati alla produzione di vetro
- t)** Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di frutta, ortaggi, funghi con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- u)** Trasformazione e conservazione, esclusa la surgelazione, di carne con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- v)** Molitura di cereali con produzione giornaliera massima non superiore a 500 kg.
- v.bis)** impianti di essiccazione di materiali vegetali impiegati da imprese agricole o a servizio delle stesse con potenza termica nominale uguale o inferiore a 1 MW, se alimentati a biomasse o a biodiesel o a gasolio come tale o in emulsione con biodiesel, e uguale o inferiore a 3 MW, se alimentati a metano o a/gpl o a biogas;
- w)** Lavorazione e conservazione, esclusa surgelazione, di pesce ed altri prodotti alimentari marini con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- x)** Lavorazioni manifatturiere alimentari con utilizzo giornaliero di materie prime non superiore a 350 kg.
- y)** Trasformazioni lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 kg.
- z)** Allevamenti effettuati in ambienti confinati in cui il numero di capi presenti è inferiore a quello indicato, per le diverse categorie di animali, nella seguente tabella. Per allevamento effettuato in ambiente confinato si intende l'allevamento il cui ciclo produttivo prevede il sistematico utilizzo di una struttura coperta per la stabulazione degli animali:

	CATEGORIA ANIMALE E TIPOLOGIA DI ALLEVAMENTO	N° di capi presenti
<input type="checkbox"/>	Vacche specializzate per la produzione di latte (p.v.m. 600 kg/capo)	Meno di 200
<input type="checkbox"/>	Rimonta vacche da latte (p.v.m. 300 kg/capo)	Meno di 300
<input type="checkbox"/>	Altre vacche (nutrici e duplice attitudine)	Meno di 300
<input type="checkbox"/>	Bovini all'ingrasso (p.v.m. 400 kg/capo)	Meno di 300
<input type="checkbox"/>	Vitelli a carne bianca (p.v.m. 130 kg/capo)	Meno di 1.000
<input type="checkbox"/>	Suini: scrofe con suinetti destinati allo svezzamento	Meno di 400
<input type="checkbox"/>	Suini: accrescimento/ingrasso	Meno di 1.000
<input type="checkbox"/>	Ovicaprini (p.v.m. 50 kg/capo)	Meno di 2.000
<input type="checkbox"/>	Ovaiole e capi riproduttori (p.v.m. 2 kg/capo)	Meno di 25.000
<input type="checkbox"/>	Pollastre (p.v.m. 0,7 kg/capo)	Meno di 30.000
<input type="checkbox"/>	Polli da carne (p.v.m. 1 kg/capo)	Meno di 30.000
<input type="checkbox"/>	Altro pollame	Meno di 30.000
<input type="checkbox"/>	Tacchini: maschi (p.v.m. 9 kg/capo)	Meno di 7.000
<input type="checkbox"/>	Tacchini: femmine (p.v.m. 4,5 kg/capo)	Meno di 14.000
<input type="checkbox"/>	Faraone (p.v.m. 0,8 kg/capo)	Meno di 30.000
<input type="checkbox"/>	Cunicoli: fattrici (p.v.m. 3,5 kg/capo)	Meno di 40.000

<input type="checkbox"/>	Cunicoli: capi all'ingrosso (p.v.m. 1,7 kg/capo)	Meno di 24.000
<input type="checkbox"/>	Equini (p.v.m. 550 kg/capo)	Meno di 250
<input type="checkbox"/>	Struzzi	Meno di 700

p.v.m. =peso vivo medio

- aa)** Allevamenti effettuati in ambienti non confinati.
- bb)** Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW, alimentati a biomasse di cui all'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e di potenza termica inferiore a 1 MW alimentati a gasolio, come tale o in emulsione, o a biodiesel.
- cc)** Impianti di combustione alimentati ad olio combustibile, come tale o in emulsione, di potenza termica nominale inferiore a 0,3 MW.
- dd)** Impianti di combustione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW.
- ee)** Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, ubicati all'interno di impianti smaltimento rifiuti, alimentati da gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione e biogas, di potenza termica nominale non superiore a 3 MW, se l'attività di recupero è soggetta alle procedure autorizzative semplificate previste dalla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e tali procedure sono state espletate.
- ff)** Impianti di combustione, compresi i gruppi elettrogeni e i gruppi elettrogeni di cogenerazione, alimentati a biogas di cui all'allegato X alla parte quinta del D.Lgs. 152/2006, di potenza termica nominale inferiore o uguale a 1 MW .
- gg)** Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a metano o a GPL, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW.
- hh)** Gruppi elettrogeni e gruppi elettrogeni di cogenerazione alimentati a benzina di potenza termica nominale inferiore a 1 MW.
- ii)** Impianti di combustione connessi alle attività di stoccaggio dei prodotti petroliferi funzionanti per meno di 2200 ore annue, di potenza termica nominale inferiore a 1 MW se alimentati a metano o GPL ed inferiore a 1 MW se alimentati a gasolio.
- jj)** Laboratori di analisi e ricerca, impianti pilota per prove, ricerche, sperimentazioni, individuazione di prototipi.
- kk)** Dispositivi mobili utilizzati all'interno di uno stabilimento da un gestore diverso da quello dello stabilimento o non utilizzati all'interno di uno stabilimento.
- kk-bis)** Cantine che trasformano fino a 600 tonnellate l'anno di uva nonché stabilimenti di produzione di aceto a altre bevande fermentate, con una produzione annua di 250 ettolitri per i distillati e 1.000 ettolitri per gli altri prodotti. Nelle cantine e negli stabilimenti che superano tali soglie sono comunque sempre escluse, indipendentemente dalla produzione annua, le fasi di fermentazione, movimentazione, travaso, addizione, trattamento meccanico, miscelazione, confezionamento e stoccaggio delle materie prime e dei residui effettuate negli stabilimenti di cui alla presente lettera.
- kk-ter)** Frantoi di materiali vegetali.
- kk-quater)** Attività di stampa "3d" e stampa "ink jet".
- kk quinquies)** Attività di taglio, incisione e marcatura laser su carta o tessuti.